

## Definizione del fabbisogno delle Strutture Complesse

- **UO DIREZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA OSPEDALIERA RAVENNA**
- **UO DIREZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA OSPEDALIERA RIMINI**

### Profilo oggettivo

Le Unità Operative complesse (UO) Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Ravenna e Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Rimini fanno parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.110.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

In Azienda sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e gli Ospedali distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

Le due Strutture Complesse afferiscono alla Direzione Tecnica Assistenza Farmaceutica dell'AUSL Romagna, che garantisce uniformità ed equità nei livelli di erogazione dei servizi e delle prestazioni su tutto l'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda.

Nell'AUSL della Romagna sono presenti le seguenti Unità Operative complesse, tra loro analoghe, afferenti alla Direzione Tecnica Assistenza Farmaceutica:

- UO Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Ravenna
- UO Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Rimini
- UO Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Forlì- Cesena

Nella Direzione Tecnica Assistenza Farmaceutica sono inoltre presenti le Unità Operative complesse Direzione Assistenza Farmaceutica Territoriale Aziendale e Direzione Assistenza Farmacia Centralizzata Pievesestina.

**L'UO Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Ravenna** fornisce i propri servizi ai Presidi Ospedalieri della Provincia di Ravenna: Presidio Ospedaliero polispecialistico di Ravenna e Ospedali distrettuali di Faenza e Lugo. Il territorio provinciale di Ravenna è distribuito su tre Distretti Sanitari: Ravenna (197.008 res.), Faenza (88.520 res.), Lugo (100.479 res.).

**L'UO Direzione Assistenza Farmaceutica Ospedaliera Rimini** fornisce i propri servizi ai Presidi Ospedalieri della Provincia di Rimini: Presidio Ospedaliero polispecialistico di Rimini-Santarcangelo-Novafeltria e Presidio Ospedaliero distrettuale di Riccione-Cattolica. Il territorio provinciale di Rimini è distribuito su due Distretti Sanitari: Rimini (223.698 res.) e Riccione (113.218 res.).

Le UU.OO. assicurano l'assistenza farmaceutica ospedaliera attraverso una serie di azioni diversificate che investono la logistica, la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari, per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali.

L'attività della Farmacia ospedaliera viene esercitata in una logica di interazione e di condivisione di strategie

con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali, secondo le direttive gestionali della Direzione Tecnica Assistenza Farmaceutica aziendale e in stretta integrazione e collaborazione con le altre Unità Operative ospedaliere e territoriali della Direzione Tecnica.

In ogni area territoriale dell'AUSL della Romagna, la Farmacia ospedaliera assume all'interno dell'organizzazione dell'Azienda Sanitaria un ruolo trasversale svolgendo un insieme di attività finalizzate alla promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro del farmaco, degli altri beni farmaceutici e dei dispositivi medici. Al tempo stesso, contribuisce ad allocare in maniera ottimale le risorse economiche di competenza in relazione alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

La dimensione dell'Azienda USL della Romagna richiede, anche per l'area farmaceutica, la strutturazione di una rete organizzativa che consenta di garantire le attività istituzionali ma allo stesso tempo lo sviluppo di una Farmacia Clinica più vicina al clinico ed al paziente, attraverso una efficiente integrazione nei dipartimenti ospedalieri e territoriali, con un apporto professionale più diretto ed efficace per l'appropriatezza di impiego di medicinali e Dispositivi medici ed il governo delle risorse.

I Farmacisti ospedalieri esercitano le proprie competenze rispetto a diverse direttrici fondamentali, volte ad assicurare al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza:

- fornitura di informazioni adeguate alla gestione dei protocolli terapeutici;
- collaborazione nella valutazione dei profili di efficacia, della qualità e dei costi dell'assistenza farmaceutica, al fine di garantire trattamenti farmacologici sempre più basati sull'evidenza scientifica;
- personalizzazioni dei propri servizi in contesti che individuano percorsi centrati sul singolo paziente;
- supporto alla ricerca clinica ed alla ricerca organizzativa;
- supporto ai Dipartimenti clinici per le funzioni di area farmaceutica, con particolare attenzione all'uso appropriato delle risorse, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla gestione del rischio in ambito farmaceutico;
- supporto alla definizione ed alla gestione del budget dei prodotti farmaceutici, partecipando ai processi di determinazione dello stesso per le unità operative ospedaliere, in collaborazione con la Direzione aziendale e il Controllo di Gestione;
- gestione del monitoraggio della spesa dei prodotti farmaceutici e gestione dei flussi informativi di competenza;
- attività di informazione/formazione al personale sanitario sulle materie di area farmaceutica (modalità prescrittive, raccomandazioni/restrizioni d'impiego, costo/opportunità, ecc);
- valutazione dell'impatto, in termini di costo/efficacia, conseguente alla introduzione di nuovi farmaci ed altre tecnologie sanitarie di competenza;
- attività finalizzate all'approvvigionamento (supporto ad acquisizioni, capitolati tecnici, commissioni di gara, verifica dei requisiti, valutazioni delle richieste delle UUOO, ecc.) e gestione logistica dei prodotti farmaceutici;
- erogazione diretta di farmaci in ambito ospedaliero, principalmente di tipo altamente specialistico, con gestione dei Registri AIFA e degli altri strumenti regolatori di carattere nazionale e regionale;
- informazione, promozione e valutazione del corretto uso dei farmaci e dei dispositivi medici con gestione dei Prontuari, effettuazione audit clinici, attività di supporto e partecipazione alla Commissione Farmaci e alla Commissione Dispositivi Medici, nonché ad altre commissioni e gruppi di lavoro (antimicrobici, buon uso del sangue, tematiche specifiche);
- supporto alla gestione del rischio in ambito farmaceutico, attività di Farmacovigilanza e Dispositivo vigilanza e verifica dei magazzini farmaceutici di reparto;
- attività di formazione pre e post laurea e agli operatori sanitari.

Inoltre, l'attività della Farmacia ospedaliera deve essere esercitata in una logica di interazione e di condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali.

## Profilo soggettivo

- Competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia Ospedaliera, secondo una visione orientata alla clinica e alla ricerca, con capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne.
- Documentata attitudine al coordinamento di attività di Farmacia, capacità clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale ed esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione delle risorse umane, economico-finanziarie e tecnologiche.
- Capacità propositiva legata alla politica del farmaco, agli obiettivi Regionali e alla programmazione farmaceutica aziendale, anche correlata a progetti strategici per l'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e il contenimento della spesa farmaceutica, integrandosi con gli obiettivi generali della Direzione Tecnica della Assistenza Farmaceutica Aziendale.
- Esperienza e propensione ai processi di integrazione ospedale-territorio, con partecipazione attiva alla realizzazione condivisa di percorsi e documenti (PDTA, Linee di indirizzo, ecc.); conoscenza delle strategie organizzative rivolte alla continuità terapeutica Ospedale-Territorio per valorizzare la presa in carico del paziente, favorendo l'integrazione dei percorsi assistenziali tra i diversi servizi Aziendali.
- Capacità di collaborare nell'organizzazione di Laboratori di Galenica Clinica tradizionale ed oncologica, in modo rispondente alle esigenze strategiche ed operative aziendali.
- Documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi flessibili e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi/procedure innovative, con particolare riferimento ai percorsi di acquisizione, gestione, utilizzo di farmaci e dispositivi, sulla base di principi ispirati alla efficienza e alla gestione del rischio.
- Capacità di assicurare attività di Health Technology Assessment (HTA) di farmaci e dispositivi medici.
- Competenze in merito ai percorsi di Budget aziendale.
- Capacità di promuovere e gestire il cambiamento, in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione.
- Competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Farmaci e dei dispositivi medici, maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici.
- Capacità propositiva legata al governo dei dispositivi medici e loro uso appropriato, anche secondo gli obiettivi regionali.
- Esperienza e competenza nella definizione dei fabbisogni e nella pianificazione della spesa per farmaci e dispositivi medici nonché nelle attività di monitoraggio e reporting periodico, con conoscenze economico-gestionali e sui percorsi di budget.
- Capacità di lettura e di analisi dei percorsi di monitoraggio attraverso indicatori di processo e di esito.
- Competenza ed esperienza nella gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici anche in un contesto di acquisti centralizzati, capacità di collaborare alla stesura di capitolati tecnici e di presiedere alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara.
- Competenze nella gestione per processi, secondo un modello legato al miglioramento continuo della qualità, tenendo conto degli aspetti del rischio clinico e delle raccomandazioni Ministeriali.
- Esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione dei farmaci.
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi attraverso la condivisione delle conoscenze e delle competenze.
- Capacità o attitudini relazionali volte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa, attraverso uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Capacità di favorire un clima collaborativo e di fiducia, alla base dell'integrazione tra le diverse figure

- professionali, con lo scopo di migliorare le motivazioni e il senso di appartenenza.
- Competenza nell'organizzare attività formative, di aggiornamento e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specificamente rivolte al personale della Struttura Complessa di Farmacia e ad altri operatori sanitari della Struttura ospedaliera e a studenti iscritti ai corsi di Laurea in Farmacia e CTF, Farmacisti in formazione specialistica in Farmacia Ospedaliera o specializzazioni equipollenti.
  - Esperienza nella partecipazione ad attività di ricerca clinica o organizzativa e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche.
  - Documentata produzione scientifica, conoscenza e utilizzo degli strumenti di health literacy.
  - Qualificata attività congressuale e partecipazione attiva anche in qualità di relatore e moderatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale e corsi o congressi di rilevanza scientifica.
  - Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e adozione di politiche di gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, con orientamento all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting e orientamento al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi ed eventi, per favorire il miglioramento continuo.
  - Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità con riferimento particolare agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale, buone conoscenze del sistema di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e delle relative modalità di gestione, conoscenza della normativa regionale e nazionale di pertinenza, con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.
  - Propensione e capacità organizzativa per la realizzazione di progetti di "Medication Review" in setting assistenziali ospedalieri e territoriali attivando programmi finalizzati alla ricognizione e riconciliazione terapeutica compresa l'attività di "deprescribing".
  - Capacità di gestire incontri strategici con le Direzioni Dipartimentali e di Unità Operativa funzionali al raggiungimento degli obiettivi aziendali per l'area farmaceutica e dispositivi medici.